



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA

PO FEAMP 2014/2020 Misura 2.51

Identificazione e mappatura di aree idonee per l'acquacoltura (AZA)

Convenzione tra Regione Lazio, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio) e Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

CUP F82H18000390009

Con il progetto “AZA LAZIO” la Regione Lazio intende individuare nuove zone marine per lo sviluppo sostenibile dell’acquacoltura (*AZA - Allocated Zones for Aquaculture*). Il progetto promuove l’economia blu e la pianificazione coordinata degli spazi marini per la riduzione dei potenziali impatti ambientali e la riduzione dei conflitti nel “sistema mare” regionale.

Il progetto AZA LAZIO prevede una prima fase di raccolta, integrazione e elaborazione di numerosi strati informativi per mappare i vincoli ambientali, paesaggistici, di difesa e gli attuali usi del mare nelle acque regionali. Nelle aree marine libere da vincoli e usi, le zone marine vocate per sviluppare l’acquacoltura (AZA) sono individuate applicando strumenti e modelli che analizzano le caratteristiche ambientali, oceanografiche e biogeochimiche delle aree marine. La consultazione con gli stakeholders e con i comuni costieri laziali è parte integrante del processo per raggiungere un consenso sulle aree marine da destinare all’acquacoltura.

I risultati di AZA LAZIO saranno parte integrante del Piano di gestione dello spazio marittimo, in corso di elaborazione nei tavoli di lavoro istituiti presso il MIT ai sensi della Direttiva 2014/89/UE sulla Pianificazione dello Spazio Marittimo recepita con il D.Lgs. 201/2016.

Il progetto AZA LAZIO è stato finanziato con un contributo pubblico di euro 275.000,00 di cui euro 137.500,00 a carico dell’Unione Europea tramite il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e terminerà nel 2021. Il Progetto è coordinato da ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - in collaborazione con la Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, l’ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio e l’OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale.